

D.A. n. 18/CAAB

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
L'Assessore

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28/02/1979, 70 recante "Approvazione del T.U. Delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale";
- VISTA la Legge regionale 23 marzo 1971, n. 7 e successive modifiche;
- VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i;
- VISTO l'art. 51 della legge regionale 29/10/1985, n. 41 ai sensi del quale il Presidente della Regione e gli Assessori regionali possono avvalersi, per periodi determinati e per comprovate esigenze dell'Amministrazione, di un numero di consulenti non superiore a tre, esperti in materie giuridiche, economiche, sociali od attinenti all'attività dei singoli rami dell'Amministrazione;
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 289 del 21/11/2000, inerente il trattamento economico ed i doveri dei consulenti del Presidente della Regione e degli Assessori Regionali;
- VISTO il comma 14 dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 che prevede in capo alle Amministrazioni l'obbligo di comunicare ai Dipartimenti della Funzione Pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza;
- VISTO il successivo comma 15 del succitato D.Lgs. che prevede che le Amministrazioni che omettono gli adempimenti non possono conferire nuovi incarichi fino a quando non adempiono;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA la L.r. 16 dicembre 2008 n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e s.m.i.;
- VISTO l'art. 68 della Legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.Reg. n. 358/Area1/S.G. del 04/11/2014 con il quale il Prof. Sebastiano Bruno Caruso è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- VISTO l'art. 22 della L.r. n. 12 maggio 2010, n. 11 che introduce altre prescrizioni, relativamente alla pubblicità degli incarichi di consulenza e collaborazione, alle quali le amministrazioni hanno l'obbligo di attenersi;

- VISTA la direttiva dell'Assessorato alla Presidenza 27 novembre 2008, n. 176975/Gab, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, pubblicità web degli incarichi di consulenza e collaborazione nonché degli ulteriori adempimenti di cui alla nota prot. n. 9379 del 06.06.2013 della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale n. 07/05/2015, n. 10 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e il bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017;
- RAVVISATA la necessità di avvalersi ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 29/10/1985, n. 41, della collaborazione di un consulente in possesso di comprovata esperienza in materia di programmazione e valutazione intersettoriali in materia socio-sanitario e di innovazione – ricerca – lavoro;
- RILEVATO che, da una verifica interna agli Uffici di diretta collaborazione, non si rinviene la figura professionale dotata dei requisiti suddetti;
- VISTI il curriculum vitae, e la dichiarazione resa dalla Dott.ssa Giada Li Calzi ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, e successive modifiche ed integrazioni e la nota informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- ACCERTATE le qualità professionali e l'esperienza acquisita dalla Dott.ssa Giada Li Calzi, nata a Palermo il 22/08/1967, come si evince dal curriculum vitae, nelle materie afferenti quelle di competenza dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- VISTA la nota prot. n. 4427/Gab. del 06/08/2015 con la quale l'Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, nelle more della formalizzazione del relativo decreto di nomina, ha manifestato l'intendimento di conferire l'incarico di consulente presso gli Uffici di diretta collaborazione alla Dott.ssa Giada Li Calzi, che ha accettato, a decorrere dal 01/09/2015 al 31/12/2015;
- CONSIDERATO che, la Dott.ssa Giada Li Calzi non svolge contemporaneamente incarico di consulenza a beneficio di altro componente della Giunta di governo;
- RITENUTO di dovere adempiere a quanto statuito dai succitati dettati normativi sulla base delle indicazioni fornite con direttive dell'Assessore alla Presidenza in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, pubblicità web degli incarichi di consulenza e collaborazione;
- CONSIDERATO che, per l'espletamento dell'incarico di cui trattasi, sarà corrisposto il compenso fisso mensile lordo di € 2.065,83 oltre IVA se dovuta e contributo previdenziale, nonché il rimborso delle spese documentate per l'espletamento dell'incarico, così come stabilito con la delibera di Giunta n. 289 del 21/11/2000 sopra citata;
- PRECISATO che l'incarico di consulente non costituisce rapporto di pubblico impiego e pertanto potrà essere revocato e, in ogni caso, non avrà più efficacia, sia giuridica che economica, all'atto della cessazione dalla carica dell'Assessore che l'ha conferito;
- VISTO il D.A. n. 15/Gab del 01/09/2015 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Giada Li Calzi – nata a Palermo il 22/08/1967 - in possesso di comprovata esperienza pluriennale nelle materie afferenti quelle di competenza dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, per un

periodo di mesi quattro, decorrenti dal 01/09/2015 e fino al 31/12/2015, l'incarico di consulente esperto in materia di "Analisi e sviluppo delle attività di programmazione e valutazione intersettoriali in materia socio-sanitario e di innovazione – ricerca – lavoro";

PRESO ATTO di quanto rappresentato dall'Area 1 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali con nota prot. n. 31356 del 29/09/2015, a seguito del monitoraggio della spesa rilevante ai fini del rispetto del tetto di spesa eurocompatibile (Patto di Stabilità) autorizzato per l'anno 2015, in ordine alla disponibilità residua per la rubrica di bilancio "Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore" pari a € 7.983,36;

VISTA la nota prot. n. 5313 del 05/10/2015 con la quale, ai sensi della circolare n. 23 prot. n. 49050 del 15/09/2015 dell'Assessorato regionale all'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione, è stato richiesto l'innalzamento dei limiti del tetto del patto di stabilità per l'anno 2015 di € 10.000,00;

CONSIDERATO che – stante il prolungarsi dei tempi previsti per la rimodulazione dei tetti di spesa, da approvarsi in sede di Giunta di Governo - occorre procedere alla conferma del conferimento dell'incarico di consulenza alla Dott.ssa Giada Li Calzi, nelle more dell'acquisizione dell'autorizzazione al richiesto innalzamento del tetto del patto di stabilità per l'anno 2015, limitatamente ad un periodo di mesi due;

VISTA la nota prot. n. 5779/Gab del 21/10/2015 con la quale è stato comunicato alla Dott.ssa Giada Li Calzi che – stante la disponibilità residua per la rubrica di bilancio "Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore", ai fini del rispetto del tetto di spesa eurocompatibile (Patto di Stabilità) autorizzato per l'anno 2015, l'incarico di consulenza, di cui alla sopra citata nota prot. n. 4427/Gab del 06/08/2015, viene conferito per mesi due, a decorrere dal 01/09/2015 fino al 31/10/2015;

RITENUTO di dovere procedere alla revoca del D.A. n. 15/Gab del 01/09/2015;

RITENUTO di dovere formalizzare il provvedimento di nomina alla Dott.ssa Giada Li Calzi;

D E C R E T A

Articolo 1

Per quanto in premessa esposto, è revocato il D.A. n. 15/Gab del 01/09/2015.

Articolo 2

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 29/10/1985, n. 41, è conferito alla Dott.ssa Giada Li Calzi – nata a Palermo il 22/08/1967 - in possesso di comprovata esperienza pluriennale nelle materie afferenti quelle di competenza dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, per un periodo di mesi due, decorrenti dal 01/09/2015 e fino al 31/10/2015, nelle more dell'acquisizione dell'autorizzazione al richiesto innalzamento del tetto del patto di stabilità per l'anno 2015, l'incarico di consulente esperto in materia di "Analisi e sviluppo delle attività di programmazione e valutazione intersettoriali in materia socio-sanitario e di innovazione – ricerca – lavoro".

Articolo 3

L'incarico di consulente, così come l'eventuale proroga, non costituisce rapporto di pubblico impiego e pertanto potrà essere revocato e, in ogni caso, non avrà più efficacia, sia giuridica che economica, all'atto della cessazione dalla carica dell'Assessore che l'ha conferito.

Articolo 4

Al nominato consulente spetta, per la durata del rapporto di consulenza, il compenso mensile lordo di euro 2.065,83 (duemilasessantacinque/83), oltre IVA se dovuta e contributi previdenziali nonché il rimborso delle spese documentate sostenute per l'espletamento dell'incarico, così come stabilito con deliberazione della Giunta Regionale n. 289 del 21/11/2000.

La Dott.ssa Giada Li Calzi è impegnata a presentare – con cadenza bimestrale – una relazione sull'attività svolta, in cui la professionista illustra contenuti e modalità di espletamento della propria prestazione.

Articolo 5

Con successivo provvedimento si provvederà all'impegno delle somme necessarie, sul pertinente capitolo di spesa della rubrica dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ai sensi dell'art. 68 della L.r. n. 21/2014 e s.m.i., e trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per i successivi adempimenti.

Palermo, li **21 OTT. 2015**


L'Assessore
Prof. *Sebastiano Bruno Caruso*
